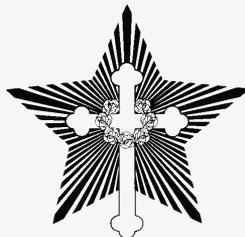


ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

NON CI DEFINIAMO “ROSACROCE”

Con lo scopo di chiarire una terminologia che rischia di suggerire idee che non appartengono alla nostra Scuola né alla nostra concezione di Iniziazione – che non è un prodotto in vendita, ma può essere esclusivamente una conquista interiore dell'individuo ottenuta con il suo modo di vivere – riportiamo il seguente brano di Max Heindel tratto dalla “Cosmogonia dei Rosacroce”:

Per dissipare un comune errore, desideriamo spiegare allo studente che non siamo Rosacroce per il solo fatto di studiare il loro insegnamento, e che nemmeno l'essere ammessi al Tempio ci dà il diritto di considerarci tali. Lo scrivente, per esempio, è solo un Fratello Laico e per nessun motivo oserebbe chiamarsi Rosacroce.

Sappiamo bene che quando un giovanotto è licenziato dal Ginnasio, non per questo è in grado di insegnare. Egli deve prima frequentare il Liceo e l'Università, e anche allora può non sentirsi portato per l'insegnamento. Lo stesso accade nella scuola della vita, perché anche se ha ottenuto dei gradi nella Scuola dei Misteri dei Rosacroce, non è per questo soltanto un Rosacroce. I licenziati delle diverse scuole dei Misteri Minori avanzano nelle cinque scuole dei Misteri Maggiori. Nelle prima quattro passano le quattro Grandi Iniziazioni e con l'ultima raggiungono il Liberatore; qui ricevono la conoscenza riguardante altre evoluzioni e possono scegliere di rimanervi ad assistere i loro fratelli o di entrare in altra evoluzione come Aiutanti. A coloro che scelgono di restare come Aiutanti sono affidate determinate posizioni a seconda dei loro gusti e inclinazioni naturali. I Fratelli della Rosa Croce sono fra questi Amici Misericordiosi, ed è un sacrilegio trascinare il nome di Rosacroce nel fango applicandolo a noi stessi, mente non siamo che semplici studiosi dei loro sublimi insegnamenti.

Per questi motivi noi non ci definiamo Maestri, né Rosacroce, ma semplicemente “Studenti” degli Insegnamenti Rosacrociani. Il vero e solo Maestro da scoprire è quello interiore: la scintilla divina che dorme in ciascuno di noi e che attende solo de essere risvegliata, e questo è lo scopo per il quale i veri Rosacroce distribuiscono i loro Insegnamenti. La via Occidentale è più dura, perché chiede al discepolo completa autonomia; ma è anche quella che ottiene alla fine i soli risultati duraturi, conquista dello Spirito individuale e perciò diritto inalienabile di chi li ha così guadagnati.



GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA
Il Segretario